

Versalis chiude intermodale a Gela

Un centinaio di autotrasportatori minaccia il fermo delle attività per protestare contro la chiusura del magazzino Terminal-Italia.

24 marzo 2017 07:10



Versalis, società chimica del gruppo ENI, ha deciso di trasferire a Catania tutte le attività del magazzino Terminal-Italia di Gela, in Sicilia, mettendo a rischio un centinaio di aziende di trasporto riunite in quattro consorzi, che hanno chiesto un incontro in Prefettura con il rappresentante del Governo e della società petrolchimica.

È il secondo colpo subito dagli autotrasportatori di Gela, dopo la dismissione dell'impianto polietilene: le aziende hanno quindi annunciato lo stato di agitazione e minacciano di ricorrere al fermo.

Il deposito ferroviario Terminal-Italia gestisce il trasporto combinato strada-rotaia connesso alla produzione della raffineria siciliana. Secondo fonti di stampa locali - riportate dal quotidiano online [TrasportoEuropa](#) -, la decisione di chiudere il deposito logistico è frutto di diversi fattori: il trasferimento dell'impianto polietilene e dell'attività di raffinazione, ma anche il crollo di un ponte lungo la ferrovia che collega Gela con Caltagirone, avvenuto sette anni fa e mai ripristinato.

Situato nei pressi dello stabilimento Versalis, il terminal di RFI è dotato di 2 binari lunghi circa 300 metri ed è servito da collegamenti ferroviari con Catania e Fiorenzuola.

© Polimerica - Riproduzione riservata